



*RoHar, 02.06.2013. La Luce è armonia.*

A volte si sente dire che la strada della Luce sia facile, o semplice.

L'ego, che è in noi, non accetta generalmente questo tipo di definizione, perché non riesce a contemplare come un bene così prezioso, che si rincorre da vite, vite, e vite - possa essere al contempo così facile da rinvenire.

In realtà vi è un errore di impostazione.

La Luce non possiede nel suo linguaggio termini, o processi, come "facile" o "difficile", o come "semplice" o "complicato".

Usa questi termini solo perché comunica con noi in termini umani, e, nella gran parte dei casi, tramite meccanismi e strumenti umani.

Nella Luce tutto è armonia. E nell'armonia non è contemplato nessuno di questi processi.

È quando subentra la disarmonia che le cose diventano più macchinose. E più pesanti da sperimentare.

Gli ostacoli, le complicazioni, tutto ciò che richiede sforzo e fatica, è solo figlio della disarmonia. E finisce magicamente quando si rientra nel gioco logico della Luce e della creazione stessa.

E non è solo un fatto "dimensionale". Noi ci scontriamo con delle difficoltà solo perché, per qualche motivo, abbiamo scelto di uscire fuori dalla coerenza universale.

Forse abbiamo voluto sperimentare qualche parte del creatore che sembrava a prima vista divertente, o forse abbiamo voluto condividere qualcosa con qualcuno che per un attimo ci era simpatico, o, forse è la conseguenza di una qualche parte di passato vissuta solo parzialmente. Può essere qualsiasi cosa, o altro, fatto sta che la disarmonia non era contemplata nella genesi della nostra vera natura, configurandosi invece, unicamente come un non risiedere nel nostro centro.

E nel contempo, in maniera "positiva", come uno strumento in grado di misurare e comunicarci quanto siamo distanti da noi stessi e dall'essenza di ciò che rappresentiamo.

Quando siamo al centro tutto diventa semplice, facile, senza increspature, senza intoppi e difficoltà, e si tende a raggiungere con estrema comodità qualsiasi obiettivo. Perché questo era il disegno originale del creatore. E "nostro", in quanto espressioni dirette di quest'ultimo.

E, nell'armonia, anche le nostre manifestazioni risentono della stessa vibrazione equilibrata e simmetrica.

Per questo tutto è semplice nella Luce. E facile anche. Perché, semplicemente, tutto è armonia.

*Un Saluto di Cuore, nel gioco Infinito della Luce. RoHar*

*P.S. - Io sono Dio. Tu sei Dio. Noi siamo Dio. Tutto è Dio. Non dimentichiamolo!*

---

RoHar/NeelSole parte dalla consapevolezza che la ricerca, l'ascensione, il percorso autorealizzativo, è solo un viaggio dall'io "esteriore" (sé individuale / espressione / manifestazione) all'io interiore (Sé) (che poi è solo un'altra tappa verso ciò che prima dell'io Sono). Un viaggio che può essere compiuto solo da se stessi. Qualsiasi maestro, guru, non può sostituirsi a noi, e compiere il viaggio in nostra vece, così la credenza che porterebbe a lasciare tutto nelle mani di un guru, in un'ottica di pseudo-abbandono, quando non è frutto di grande comprensione spirituale (culminante nell'abbandono delle conseguenze/frutti delle proprie azioni) può anche generare confusione, o addirittura portare fuori strada.

Qualsiasi indicazione è offerta pertanto come semplice spunto, come esperienza, come ulteriore punto di osservazione, senza l'esigenza di scavalcare o sostituirsi a ciò che effettivamente detta il proprio cuore nel pieno silenzio della propria anima.

Per tale motivazione, questo contributo deve essere visto come una semplice condivisione, nell'innocuo desiderio di passare in qualche modo il tempo che ci divide dal totale reintegro in noi stessi. Così dicasi della Squadra di Luce (NeelSole), che, nella condivisione di intenti e obiettivi, e nell'ambito di un delicato ed equilibrato dare-avere, rappresenta un modo per rendere il viaggio il più allegro, piacevole e comodo possibile.